

Interventi sulla rete stradale di competenza di Enti Pubblici (importi in milioni di euro)

N.	INTERVENTI C.U.P.	IMPORTO LAVORI (*) (**)	Produzione Progressiva	Produzione prevista al 30-11-2014	Produzione Progressiva al 30-11-2014	Avanzamento % al 30 Novembre 2014	1° semestre Dicembre 2014 Maggio 2015 (previsioni)	2° semestre Giugno 2015 Novembre 2015 (previsioni)	1° SEMESTRE Consuntivo 2014- 2015	2° SEMESTRE Consuntivo 2015
1	Comune di Ostiano - "Circovalazione Comune di Ostiano" Legge 376/2003 art.2 n.18 CUP H11B13001160001	3,000	0,016	0,005	0,021	0,687%	0,250	0,600	0,020	0,008
2	Provincia Calabria - Lavori di trasformazione in rotabile della SP n. 243 ex R.T. Massimelli - Calabria - Tratto della SP n. 40 alla SS n. 122 - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP I97H03000640001	0,758	0,000	0,000	0,000	0,000%	0,400	0,358	0,000	0,000
3	Provincia Calabria - Lavori di realizzazione del ponte al km. 1+200 della SP 248 Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP I91B03000220001	1,024	0,732	0,118	0,850	83,008%	0,174	0,000	0,174	0,000
4	Provincia Cosenza - Lavori di nuova costruzione e parziale adeguamento strada di collegamento Cosenza-Sibar Collegamento Svincolo A3 di Tarsi a-SS 106 bis - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP F9G08000220005	19,973	11,984	0,500	12,484	62,504%	3,000	3,000	0,680	0,350
5	Provincia Cosenza - Lavori di miglioramento viabilità SP ex 278 Tratto Lago - Amantea - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP F79I03000900005	4,492	4,203	0,200	4,403	98,019%	0,089	0,000	0,089	0,000
6	Provincia Cosenza - Lavori di nuova costruzione - strada di collegamento San Lorenzo Bellizzi - Terranova del Pollino - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP F26G03000260005	0,754	0,000	0,000	0,000	0,000%	0,000	0,300	0,000	0,000
7	Provincia Cosenza - Lavori di adeguamento SP ex SS 106 Castinella - Conigliano - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP F74E03000300005	0,796	0,000	0,000	0,000	0,000%	0,000	0,300	0,000	0,000
8	Provincia Potenza - Realizzazione interventi relativi alla "Superstrada Noce Rivello - Colle Maratea (finanziamento legge n. 388/2000 art. 144, comma 10) (NB gli importi sono di progetto) CUP E77H12001400001	2,085	0,000	0,000	0,000	0,000%	0,521	1,564	0,000	1,008
9	Provincia Trapani - Lavori di messa in sicurezza della SP 36 Mazza Granibola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granibola. - Legge 296-06 art. 1 c 1152 CUP H97H03000900000	2,516	0,979	0,000	0,979	38,911%	0,350	1,187	0,000	0,000
10	Regione Lazio - "Progettazione e realizzazione dell'intervento opere per la messa in sicurezza della superstrada Cassino - Formia (Legge n. 166/2002 art. 19, comma 1, lett. gg) CUP C87F07000740002	2,235	0,770	0,300	1,070	47,875%	1,165	0,000	0,470	0,000

(*) a seguito di eventuali perizie di variante

(**) al netto dei ribassi d'asta ed I.V.A.

Interventi sulla rete autostradale (importi in milioni di euro)

N.	Opere	Importo totale lavori aggiornato	Importo produzione stimata al 31/12/2014	Previsione annuale 2015 (f+h)	Totale produzione stimata al 31/12/2015 (b+c)	% totale avanzamento stimato al 31/12/2015 (d/a x100)	1° semestre 2015		2° semestre 2015		Produzione totale al 31/12/2015
							Stime	Consumativi	Stima	Consumativo	
		a	b	c	d	e	f	g	h	I	l
1	Tibre. 1° Lotto: Fontevivo-Trecasili-Fonte Verdiane	254,7	0,0	52,9	52,9	20,77	10,2	0,0	42,7	0,0	0,0
2	Ampliamento alla 5ª corsia dell'autostrada Milano-Varese nella tratta tra la barriera di Milano Nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 1	39,8	11,2	19,1	30,3	76,13	18,3	20,6	0,8	5,9	37,7
3	Autostrada Milano-Napoli. Potenziamiento della tratta Barberino del Mugello-Firenze Nord. 1° Lotto	204,4	13,7	28,2	41,9	20,50	11,3	17,3	16,9	26,0	57,0
4	Autostrada Bologna-Taranto. Realizzazioni del nuovo svincolo e della nuova stazione di Foggia Zona industriale	8,7	2,8	5,0	7,8	89,66	2,9	2,3	2,1	1,2	6,3
5	Autostrada Milano-Napoli. Realizzazione del nuovo svincolo di Crespelliano	14,8	1,2	6,1	7,3	49,32	2,2	2,9	3,9	4,5	6,6
6	Potenziamiento dell'interconnessione A12-A15	29,8	0,0	0,5	0,5	1,68	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
7	Adeguamento della SP 46 Rho-Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate)	76,6	30,0	25,5	55,5	72,45	24,7	26,5	0,8	8,1	64,6
8	Adeguamento della SP 46 Rho-Monza. Lotti 1 e 2	161,0	1,5	37,9	39,4	24,47	20,0	16,2	17,9	4,3	22,0
9	Realizzazione della nuova stazione autostradale e del nuovo centro di manutenzione di Montecchio Maggiore	69,6	6,0	3,4	9,4	13,51	1,6	3,7	1,8	3,0	12,7
10	Adeguamento del Nodo di San Benigno. Lotto 1	12,9	5,1	6,0	11,0	86,05	4,6	3,7	1,4	1,6	10,6
		872,3	71,5	184,6	256,1	29,36	95,8	93,2	88,8	54,8	219,5

Interventi per la realizzazione del tunnel base Brennero (importi in milioni di Euro)

OPERE	IMPORTO NETTO LAVORI AGGIORNATO	importo totale produzione al 30.11.2014	% avanzamento lavori al 30.11.14	importo produzione stimata dal 1.12.2014 al 30.11.2015	importo totale produzione stimata al 30.11.2015	previsione % avanzamento lavori al 30.11.15	I semestre		II semestre			
							importo produzione dal 1.12.2014 al 31.5.2015 (obiettivo)	importo produzione dal 1.6.2015 al 30.11.2015 (obiettivo)	importo totale produzione realizzata al 30.11.2015	% avanzamento lavori al 30.11.15	importo produzione dal 1.12.2014 al 31.5.2015	importo produzione dal 1.6.2015 al 30.11.2015
Realizzazione del tunnel di base del Brennero - Cunicolo esplorativo Periadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules*	80,4	63,9	79%	6,0	80,4	100%	6,0	0,0	80,4	100%	14,2	2,3
Realizzazione del tunnel di base del Brennero - Opere Propedeutiche ambito Sotcatraversamento Isarco - Spostamento Strada Statale SS12	6,09	0,0	0%	6,1	6,1	100%	3,0	3,1	4,6	76%	0,6	4,0
Realizzazione del tunnel di base del Brennero - Opere Propedeutiche ambito Sotcatraversamento Isarco - Area di carico-scarico A22	2,91	0,0	0%	2,9	2,9	100%	1,2	1,7	0,3	10%	0,1	0,2
Realizzazione del tunnel di base del Brennero - Opere Principali ambito Sotcatraversamento Isarco - Progettazione esecutiva	3,89	0,0	0%	3,9	3,9	100%	1,2	2,7	3,9	100%	2,6	1,3

Interventi sulla rete idrica (importi in milioni di euro)

N.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione effettiva al 31.12.2014	Produzione stimata anno 2015	Importo produzione stimata al 31.12.2015	% avanzamento stimato lavori al 31.12.15	Importo produzione semestrale stimata al 30.12.2015	Importo produzione semestrale effettiva al 30.12.2015
1	Regione Basilicata - Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (3° lotto funzionale)	3,68	1,48	2,2	3,68	100%	1,2	0,72
2	Regione Puglia - Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud - 2° lotto - Estendimento	3,9	0,1	1,95	2,05	53%	1,54	2,4
3	Regione Calabria - Riefficientamento rete idrica - Comune di Villapiana	1,68	1,34	0,34	1,88	100%	0,07	0,07
4	Regione Calabria - Riefficientamento rete idrica - Comune di Coseiza	2,5	1,9	0,4	2,3	92%	0,05	0,04
5	Regione Campania - Risanamento delle reti idriche interne comunali. Comune di Forchia	0,8	0,1	0,5	0,6	75%	0,4	0,2
6	Regione Sardegna - Potenziamento della portata di convogliamento della linea di produzione del serbatoio del Simbrizzi	3,75	3,5	0,25	3,75	100%	0,05	0,04
7	Regione Campania - Adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione della rete idrica del comune di Amorosi (BN)	1,36	0,25	1,11	1,36	100%	0,81	0
8	Regione Campania - Potenziamento della rete idrica comunale - Alimentazione zone basse frazioni di Iamassi e Bosco Perrotta nel comune di Nicola Manfredi (BN)	0,61	0,2	0,41	0,61	100%	0,23	0,15
9	Regione Sicilia - Riuso delle acque depurate del depuratore di Catania	6,43	2,95	2	4,95	77%	1,2	0,4
10	Totale	24,71	11,82	9,16	20,98	85%	5,55	4,02

✓ **Rilancio degli interventi di edilizia pubblica ed impulso nell'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana**

Tale obiettivo risulta collegato, nell'ambito della missione 14 "Infrastrutture pubbliche e logistica", al programma 14.10 "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità" ed al programma 19.02 "Politiche abitative, urbane e territoriali".

Per rilanciare gli interventi di edilizia pubblica e dare impulso all'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana il Ministero si è impegnato nel corso del 2015 a proseguire l'attuazione dei programmi finalizzati alla riqualificazione delle città denominati "6000 Campanili", "Piano città" e "Piano nazionale di edilizia abitativa". Nell'ambito dello stesso obiettivo, oltre alla prosecuzione delle attività connesse all'istituzione dell'anagrafe delle opere pubbliche incompiute, è stato avviato il monitoraggio sugli esiti delle iniziative a sostegno del disagio abitativo, attuate attraverso il cosiddetto programma sulla morosità incolpevole.

Il primo **Programma "6000 Campanili"**, previsto dall'art. 18, comma 9 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, cosiddetto "Decreto del fare", ha riguardato interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie o telematiche nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio. Si tratta di interventi di piccole e medie dimensioni disseminati sul territorio che si rivolgono nella maggior parte dei casi ai piccoli Comuni, finora spesso esclusi nella programmazione delle grandi opere infrastrutturali, che rappresentano un importante patrimonio storico, artistico e culturale del territorio nazionale.

L'art. 3, commi 2 e 3, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, cosiddetto decreto "sblocca Italia", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto sia il rifinanziamento per 100 milioni di euro del primo programma, dando luogo al secondo Programma "6000 Campanili" tramite lo scorrimento della graduatoria già disponibile, sia l'avvio di un altro programma, poi denominato "Nuovi progetti di interventi", per un importo di ulteriori 100 milioni di euro, che privilegia gli interventi di tipo manutentivo e di salvaguardia del territorio, nell'ottica di una graduale riduzione del consumo di suolo a favore del recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente.

Quanto allo stato di avanzamento, per tutti i 174 interventi del primo programma:

- nel 2014 è stata sottoscritta la stipula dei disciplinari regolanti i rapporti tra l'Amministrazione ed i Comuni, finalizzata all'assegnazione dei finanziamenti ed al monitoraggio relativo al regolare sviluppo del programma;
- sempre nel 2014, i Comuni hanno pubblicato il bando di gara o avviato la procedura di affidamento prescelta;
- nel 2015 è stata completata la consegna dei lavori;
- sempre nel corso del 2015 sono stati regolarmente erogati i finanziamenti da parte del Ministero, per un importo complessivo di circa 105 milioni di euro, secondo le modalità previste nei disciplinari.

Si prevede che tutti gli interventi giungano a conclusione entro il 2016 e che entro lo stesso termine sarà possibile erogare tutte le risorse.

Per i 119 interventi del secondo programma sono stati firmati ed approvati i disciplinari ed è stato assunto il relativo impegno di spesa. Si è proceduto, quindi, nel corso del 2015, all'erogazione delle anticipazioni per quei Comuni che avevano provveduto all'aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti.

Il "**Piano città**", previsto dall'art. 12 del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012, ha previsto la predisposizione di un Piano dedicato alla riqualificazione delle aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate. La Cabina di regia del Piano, appositamente istituita, ha selezionato tra le 457 proposte di intervento urbanistico ed edilizio, presentate dalle amministrazioni comunali, 28 interventi, scelti per il cofinanziamento nazionale. Nel corso del 2015 è proseguito il monitoraggio dell'avanzamento delle attività di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano, secondo le modalità stabilite dalle convenzioni con i Comuni selezionati; le richieste di contributo avanzate dagli Enti locali, ove in accordo a quanto definito dalle convenzioni, hanno dato luogo alla regolare erogazione dei relativi finanziamenti.

Il **Piano nazionale di edilizia abitativa** si configura come uno degli strumenti finalizzati a sviluppare una adeguata offerta di alloggi sociali in grado di dare risposta alla situazione di disagio abitativo riscontrabile nel Paese, da attivare con il cofinanziamento degli Enti locali (Regioni, Comuni, ex Iacp) a seguito di specifici accordi di programma.

Una delle linee di azione del Piano, oggetto di specifico obiettivo per il 2015, è quella individuata dall'articolo 1, comma 1, lettera f), dello stesso Piano nazionale di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede il finanziamento degli interventi caratterizzati da immediata fattibilità, di competenza dei Comuni o degli ex IACP comunque denominati, ed ubicati nelle zone ove la domanda di alloggi sociali risultante dalle graduatorie è più alta.

A tale finalità è stato destinato l'importo di 200 milioni di euro in gran parte per il recupero o la nuova costruzione di circa 5000 alloggi.

L'esito del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finanziati ha messo in evidenza che, per quanto concerne gli aspetti contabili, è stata impegnata l'intera dotazione di 200 milioni di euro e, alla data del 31 dicembre 2015, è stato erogato alle Regioni, sulla base degli stati di avanzamento dei programmi dichiarati dai singoli responsabili regionali, un ammontare complessivo di circa 157 milioni di euro, corrispondente al 78,57% dei finanziamenti assegnati.

Con l'**istituzione dell'elenco - anagrafe delle opere pubbliche incompiute**, il Ministero si è posto l'obiettivo di elaborare uno strumento conoscitivo delle opere incompiute, al fine di individuare le soluzioni per avviarne il completamento oppure il riutilizzo, anche con diversa destinazione rispetto a quella originariamente prevista. Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di sensibilizzazione, assistenza e supporto ai soggetti interessati su tutto il territorio nazionale. Sulla base dei dati forniti dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori e dagli altri soggetti aggiudicatori di cui all'art. 3 del decreto legislativo n.163/2006, sono state aggiornate le graduatorie delle opere pubbliche incompiute, ordinate per priorità, grado di realizzazione e possibile riutilizzo, secondo i criteri fissati dal DM 42/2013. Il 30 giugno 2015 è stato pubblicato sul sito istituzionale l'elenco aggiornato per complessive 868 opere



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Quadro degli obiettivi strategici 2015 correlati alle priorità politiche, missioni e programmi
Tavola 4

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO STRATEGICO
1. SICUREZZA	14. Infrastrutture pubbliche e logistica	14.5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri
		14.10 Opere strategiche, 14.11 Sistemi stradali, 14.9 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	
			Attuazione del nuovo Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo sui prodotti da costruzione
			Inquadramento delle procedure di qualificazione dei materiali innovativi per uso strutturale
			Verifica e messa in sicurezza del rischio sismico del patrimonio edilizio storico-artistico
			Prevenzione del rischio idrogeologico
	13. Diritto alla mobilità	13.2 Autotrasporto ed intermodalità	Miglioramento dei livelli di sicurezza nei trasporti
		13.6 Sviluppo e sicurezza	
	7. Ordine pubblico e sicurezza	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo
			Controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Tavola 3 bis - Personale militare

Qualifiche	Personale in servizio		di cui a tempo determinato	
	2010	2015	2010	2015
Ufficiali	1.234	1.250	133	89
Ufficiali ruolo normale	843	870	75	53
Ufficiali ruolo speciale	391	380	58	36
Sottufficiali	4.335	4.299	-	-
Marescialli	2.903	2.597	-	-
Sergenti	1.432	1.702	-	-
Volontari	5.849	5.396	2.985	1.696
Servizio permanente	2.864	3.700	-	-
Raffermata	2.985	1.696	2.985	1.696
Totale complessivo	11.418	10.945	3.118	1.785



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Tavola 3 - Personale civile

Categorie professionali	Numero addetti										Ripartizione media (euro) (dati forniti da FP e MEF per la relazione della dotazione organica)		
	Tempo indeterminato					Tempo determinato						Totale	
	Part time		Tempo pieno			Tempo determinato		Tempo determinato				2014	2015
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	
Dirigenti													
Dir 1			24	29	14	8	38	35					
Dir 2			171	171	7	3	178	167					
F7	0	0	0	0	0	0	0	0					
F6	4	3	112	105			116	108					
F5	16	18	309	308			325	326					
F4	47	39	726	702		5	773	741					
F3	64	65	989	972			1.053	1.037					
F2	23	22	155	154		2	178	176					
F1	7	7	117	119		26	124	126					
F6	0	0	0	0			0	0					
F5	46	43	554	561			600	604					
F4	142	132	1.216	1.228			1.358	1.360					
F3	171	169	1.307	1.331			1.478	1.500					
F2	67	67	690	697		8	757	764					
F1	50	45	236	252			286	297					
F3	40	37	557	419			597	456					
F2	2	3	30	20			32	23					
F1	0	0	9	6			9	6					
TOTALE	679	650	7.202	7.074	21	52	7.902	7.726					



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Tavola 2 bis — Personale militare

Qualifiche	Dotazione organica 2015	Presenti in servizio al 31 dicembre 2015
Ufficiali	1.299	1.250
Ufficiali ruolo normale		870
Ufficiali ruolo speciale		380
Sottufficiali	3.507	4.299
Marescialli	1.828	2.597
Sergenti	1.679	1.702
Volontari	5.424	5.396
Servizio permanente	3.451	3.700
Raffermata	1.973	1.696
Totale complessivo	10.230	10.945



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Tavola 2 - Personale civile

	Dotazione organica ex dpcrm 22.1.2013 (attuativo della legge 135/2012)	Dotazione organica ex dpcrm 11.2.2014 (attuativo di varie leggi che hanno disposto aumenti specifici d'organico)	Dotazione organica ex dpcrm 30.9.2014 (attuativo delle leggi che hanno incardinato Anas-Iveca nel MIT)	Presenti in servizio al 31 dicembre 2015
Dirigenti 1 fascia	38	39	39	35
Dirigenti 2 fascia	181	195	195	167
totale Dirigenti	219	234	234	202
Totale 3° area				2.514
Totale 2° area				4.525
Totale 1° area				485
Totale Aree	7.525	7.652	7.760	7.524
TOTALE	7.744	7.886	7.994	7.726

		010	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	Realizzazione o ristrutturazione delle sedi di pubblici uffici, degli edifici destinati a ordine e sicurezza pubblica, delle infrastrutture per il culto, delle infrastrutture scolastiche; Definizione programma di edilizia penitenziaria; interventi speciali
		011	Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali	Interventi finanziari Convenzione ANAS; Vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS e sui gestori delle infrastrutture viarie della rete nazionale; Approvazione concessioni di costruzione e gestioni di infrastrutture viarie; interventi infrastrutturali per il completamento della rete nazionale di collegamento tra reti viarie, città metropolitane, nodi di scambio portuali ed aeroportuali con particolare riguardo allo sviluppo delle aree depresse
17	Ricerca e innovazione	006	Ricerca nel settore dei trasporti	Favorire la ricerca nel settore delle costruzioni navali con la partecipazione ad attività in ambito internazionale; Sviluppo della ricerca nel campo del trasporto su strada, con particolare attenzione al miglioramento della sicurezza promuovendo indagini e studi sull'autotrasporto di persone e cose e nel campo del trasporto su rotaia e aereo; Incentivazione della ricerca in merito alla sicurezza del trasporto misto ed intermodale, sviluppando il sistema informativo per il monitoraggio e la pianificazione dei trasporti ed effettuando indagini e studi di settore
19	Casa e assetto urbanistico	002	Politiche abitative, urbane e territoriali	Definizione programma nazionale di edilizia residenziale, agevolata, sovvenzionata; Vigilanza su cooperative edilizie; Fondo nazionale di sostegno alle locazioni di abitazioni
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione...)
33	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Regolamentazione e vigilanza della navigazione aerea e del sistema aeroportuale; Partecipazione ad organismi internazionali; Coordinamento e supervisione delle attività internazionali in merito alle normative ed agli accordi; Sviluppo del sistema aeroportuale; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza del trasporto aereo; Vigilanza sull'attuazione dei programmi infrastrutturali aeroportuali	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	004	Diritto alla mobilità sviluppo dei sistemi di trasporto
Sviluppo e regolamentazione del trasporto su rotaia nazionale e locale e del mercato del trasporto ferroviario, assicurandone la sicurezza e potenziandone la rete ferroviaria; Contratto di servizio con Trenitalia; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza del trasporto ferroviario. Approvazione concessioni di costruzione e gestioni di infrastrutture viarie; interventi infrastrutturali per il completamento della rete nazionale di collegamento tra reti viarie, città metropolitane, nodi di scambio portuali ed aeroportuali con particolare riguardo allo sviluppo delle aree depresse	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	005	
Sviluppo della mobilità locale. Coordinamento e monitoraggio sulle funzioni delegate in materia di trasporto ferroviario locale e gestione dei servizi locali non trasferiti. Interventi per la mobilità dei pendolari e piani urbani della mobilità. Controllo e sicurezza sui sistemi di trasporto ad impianti fissi. Altre modalità di trasporto e relativo monitoraggio. Normativa di settore	Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	006	
Sviluppo della navigazione marittima e per vie d'acqua interne regolamentando dal punto di vista giuridico-amministrativo le navi e le unità da diporto e del trasporto marittimo promuovendo attività internazionali in seno a U.E., O.C.S.E. e I.M.O. e interventi a favore dei traffici marittimi e dell'industria navalmecanica; Attuazione di politiche per il personale marittimo e portuale disciplinandone il lavoro, gestendo gli uffici di collocamento della gente di mare e ponendo in essere interventi per la formazione e l'addestramento; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. Programmazione, finanziamento e sviluppo della portualità. Vigilanza amministrativo-contabile sulle Autorità portuali.	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	009	
Approvazione progetti delle grandi dighe e vigilanza sulla costruzione delle dighe in relazione agli aspetti di sicurezza sismica ed idraulica; Approvazione progetti di opere di derivazione dai serbatoi e di adduzione all'utilizzazione, comprese le condotte forzate; Finanziamenti e realizzazione delle opere per la salvaguardia di Venezia, difesa delle coste e riequilibrio idrogeologico della laguna di Venezia	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	005	Infrastrutture pubbliche e logistica
Consulenza tecnico-scientifica ed amministrativa del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici; Certificazioni e garanzie in materia di opere pubbliche e prodotti da costruzioni; Supporto in materia di regolazione; Normazione e divulgazione di studi tecnico-scientifici nel settore della sicurezza delle costruzioni, delle opere speciali e dell'ingegneria marittima, portuale e costiera; Opere ed interventi locali per garantire la sicurezza stradale e favorire la mobilità ciclistica	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	009	



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2015

Tavola I

MISSIONE		PROGRAMMA	ATTIVITA'
004	L'Italia in Europa e nel mondo	016 Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	Realizzazione di alloggi e progetti infrastrutturali all'estero
007	Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Assicurazione del controllo del territorio mediante attività di polizia marittima e portuale, di <i>shipsecurity</i> e <i>port facilities-security</i> e attività anticrimine e antimigrazione in concorso con le Forze di polizia; Prevenzione, tutela ed interventi per la lotta all'inquinamento marino attraverso la partecipazione alle attività internazionali e all'effettuazione dei controlli; Vigilanza delle coste dal punto di vista idrogeologico, delle riserve marine e delle aree marine archeologiche al fine di preservarle e di tutelare i beni archeologici sommersi; Salvaguardia della fauna marina regolamentando e controllando le attività di pesca; Controllo del demanio marittimo; Concorso in soccorsi per disastri naturali; Gestione amministrativa, reclutamento e mobilitazione personale Marina Militare
		001 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Disciplina tecnica, amministrativa ed accordi internazionali in materia di veicoli e conducenti. Servizi ai cittadini ed alle imprese per i veicoli ed i conducenti. Controlli ed ispezioni. Centro elaborazione dati Motorizzazione. Portale dell'automobilista. Piani e programmi di intervento, prevenzione, informazione ed educazione per la sicurezza stradale. Infomobilità e CCISS.
013	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	002 Autotrasporto ed intermodalità	Relazioni ed accordi internazionali anche al di fuori dell'UE nel settore del trasporto su strada e intermodale. Interporti. Normativa nazionale ed internazionale ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e cose e per il trasporto combinato e l'intermodalità. Interventi finanziari per il sostegno del settore. Promozione del trasporto combinato e dell'intermodalità del trasporto di merci. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi. Controllo e monitoraggio sulla regolarità del trasporto di persone e merci

dei servizi erogati. Inoltre l'archivio dei dati, reso disponibile dal sistema di controllo di gestione, è un utile strumento per il monitoraggio degli obiettivi di *performance* organizzativa definiti nel Piano della Performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione.

✓ ***Standardizzazione delle procedure e riorganizzazione dei processi***

L'obiettivo risulta collegato al programma 7.7 "*Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste*" – missione 7 "*Ordine pubblico e sicurezza*".

L'obiettivo ***Rilascio immediato dei certificati di sicurezza al naviglio mercantile e da pesca di bandiera nazionale*** è stato individuato con la partecipazione attiva degli *stakeholder* nella fase di programmazione prevista dal ciclo della *performance*. Esso nasce dall'esigenza di assicurare, all'utenza di settore, che tutti i 55 Uffici marittimi preposti al rilascio dei certificati in parola effettuino le connesse ispezioni ed il rilascio del documento in forma rispettivamente standardizzata ed immediata. I due programmi d'azione sono stati conseguiti al 100%; pertanto, i 55 Comandi territoriali operano tutti secondo gli standard prestabiliti ed i 9.307 certificati predisposti sono stati tutti immediatamente rilasciati al termine delle ispezioni.

L'obiettivo ***Attivazione del PMIS presso i porti sede di Autorità Portuale*** nasce dall'esigenza di individuare obiettivi strategici da far coincidere con attività di ricaduta sociale. Nello specifico, l'obiettivo prevedeva l'attivazione presso 33 porti nazionali del sistema PMIS (Port Management Information System) che consente di eliminare la forma cartacea delle procedure amministrative applicate al trasporto marittimo, attraverso la reingegnerizzazione dei processi.

L'obiettivo è stato raggiunto al 91%, poiché alcune problematiche di carattere tecnico-contrattuale non hanno consentito la tempestiva attivazione del sistema in alcuni dei 33 porti previsti, posticipandone la realizzazione entro il primo semestre del corrente anno.

Priorità politica 4 “Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero”**Obiettivi strategici correlati:**

- ✓ **Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l’attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.**

L’obiettivo strategico è trasversale a tutti i Centri di responsabilità amministrativa ed è articolato in più obiettivi operativi riguardanti l’attuazione delle iniziative previste nel *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*, l’attuazione del *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione*

Il primo obiettivo operativo ha richiamato i centri di responsabilità amministrativa e le strutture ad essi afferenti alla piena attuazione delle iniziative previste nel **Programma triennale per la trasparenza e l’integrità**, attraverso la realizzazione di 4 fasi distinte:

1. adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Programma attraverso la trasmissione dei dati per il caricamento e la messa in linea nel sito istituzionale;
2. condivisione con gli *stakeholder* della fase di programmazione strategica;
3. trasmissione dei dati di monitoraggio degli standard di qualità, già definiti;
4. completamento degli standard di qualità.

In tal modo, le iniziative del Programma assurgono ad elemento di valutazione della *performance* dei responsabili di vertice dell’amministrazione, cui la Direttiva annuale è direttamente rivolta, nonché dei dirigenti che da essi dipendono ed ai quali, con proprie direttive, i dirigenti di vertice assegnano i medesimi obiettivi.

Con il secondo obiettivo operativo, correlato all’attuazione del **Piano triennale per la prevenzione della corruzione**, ciascun centro di responsabilità amministrativa ha trasmesso al Responsabile per la prevenzione della corruzione e all’OIV i provvedimenti contenenti le misure adottate per evitare episodi corruttivi nelle aree di competenza a maggiore rischio ed allo stesso tempo ha necessariamente coinvolto su tale attività anche le strutture coordinate, assegnando obiettivi specifici. Tra l’altro, con decreto ministeriale 6 novembre 2015, n 367, è stato adottato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017* (pubblicato sul sito istituzionale), con l’identificazione delle strategie e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione.

Infine con il terzo obiettivo operativo, si è inteso promuovere e valorizzare il **sistema di controllo di gestione** del Ministero. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico oltre che nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell’attività amministrativa e sull’uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione